



INTRODUZIONE: PRESENTAZIONE E OBIETTIVI

Cominciamo nel presentarvi le nostre strutture. Una piccola introduzione per farvi capire come si strutturano e come operano nel territorio.

MARANATHÁ

La Comunità educativa “Maranathà” è una struttura residenziale che offre un servizio educativo. È collocata nel territorio che fa riferimento all’azienda ULSS 6 Euganea e ha il compito di accogliere temporaneamente preadolescenti e adolescenti che presentano problematiche di tipo affettivo, relazionale e di apprendimento provenienti da contesti familiari problematici e/o incapaci ad assicurare un ambiente adeguato.

- **Obiettivi specifici della comunità sono:**
- creare appartenenza e relazioni personalizzate;
- favorire un clima che valorizzi le proprie competenze e i propri affetti;
- aumentare e potenziare le capacità relazionali e le abilità sociali;
- incentivare la propensione all’integrazione con il territorio;
- favorire apprendimenti a sostegno delle attività scolastiche;
- sviluppare e valorizzare le competenze manuali e operative;
- sostenere i ragazzi nella relazione con la propria famiglia d’origine.

La comunità Maranathà accoglie ragazzi e ragazze che presentano:

- difficoltà nello sviluppo della personalità e nel comportamento;
- carenze su base ambientale;
- maltrattamento e incuria;
- contesti problematici che rendono una fruttuosa presenza e un’adeguata assistenza nell’ambito del nucleo familiare.

GIAN BURRASCA

La comunità educativa diurna “Gian Burrasca” accoglie, prioritariamente, ragazzi e ragazze preadolescenti e adolescenti con l’obiettivo di offrire l’opportunità di vivere un’esperienza di accoglienza personalizzata che permetta di sviluppare le proprie potenzialità relazionali e le competenze teorico-pratiche. Il servizio, in particolare, è rivolto a ragazzi residenti nel territorio che vivono in un contesto familiare problematico e a rischio di allontanamento, ma che conserva risorse interne sufficienti e potenzialmente attivabili al fine di reintegrare totalmente il figlio nel nucleo evitando il ricorso ad interventi residenziali.

- **Obiettivi specifici della comunità sono:**

La Comunità educativa diurna Gian Burrasca per adolescenti, che si organizza sulla base degli standard operativi previsti dalla regione Veneto, prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- aumentare e potenziare le capacità relazionali di ogni ragazzo accolto;
- incentivare la propensione all’integrazione con il territorio di appartenenza;
- favorire apprendimenti teorici che possano sostenere le attività scolastiche;
- sviluppare e valorizzare le attività manuali e operative dei ragazzi accolti.

IL GRANDE CARRO

La comunità “Il Grande Carro” è una struttura semiresidenziale che offre un servizio educativo, terapeutico e riabilitativo. È collocata nel territorio che fa riferimento all’azienda ULSS 6 Euganea e ha il compito di accogliere temporaneamente preadolescenti e adolescenti che presentano problematiche di tipo psicopatologico in buon compenso.

La comunità prevede i seguenti obiettivi:

- aumentare e potenziare le capacità relazionali di ogni ragazzo accolto;
- garantire una presa in carico terapeutica grupppale/individuale in base alle necessità dell'adolescente;
- mediante l'esperienza concreta, le attività pratiche, il confronto con i pari e con gli operatori dell'équipe, far sì che il ragazzo/a possa sviluppare una consapevolezza maggiore di sé, dell'altro e quindi del proprio disagio; riconoscere, ridefinire e capire il proprio ruolo all'interno delle dinamiche familiari; accrescere la consapevolezza delle proprie emozioni e delle proprie condotte;
- aumentare la conoscenza delle realtà territoriali, dei gruppi formali e informali, pubblici e privati, per sviluppare nell'adolescente la consapevolezza del bisogno relazionale e di integrazione con il territorio di appartenenza;
- informare/condividere il progetto di cura con la famiglia d'origine dei ragazzi accolti, al fine di raggiungere una sintonia e un equilibrio tra l'evoluzione del ragazzo e i cambiamenti del sistema famiglia.

SICOMORO

Il gruppo appartamento "Sicomoro" è una struttura residenziale che offre un servizio di accoglienza finalizzato al conseguimento di un elevato grado di autonomia nella gestione della propria vita. È collocata nel territorio che fa riferimento all'azienda ULSS 6 Euganea e ha il compito di accogliere temporaneamente persone di genere maschile, di giovane età e maggiorenni con problematiche di disabilità intellettiva di grado lieve, in situazione di disagio sociale e abitativo e con certificazione di invalidità civile.

Tale struttura è finalizzata a prevenire l'istituzionalizzazione attraverso il sostegno alla acquisizione delle capacità di gestione autonoma della vita quotidiana e della cura della persona attraverso una esperienza di vita comunitaria, il supporto lavorativo, ove possibile, e l'integrazione nella comunità locale.

Le persone che verranno accolte dovranno presentare una sufficiente autonomia negli atti della vita quotidiana, nonché una capacità di aderire ad un progetto di inserimento in G.A. Le persone accolte possono anche provenire da esperienze residenziali a più elevato livello di

protezione.

Obiettivi specifici della comunità sono:

- offrire e creare appartenenza e relazioni personalizzate;
- favorire un clima che favorisca la valorizzazione delle competenze personali;
- aumentare e potenziare le capacità relazionali e le abilità sociali;
- incentivare la propensione alla integrazione con il territorio;
- favorire apprendimenti a sostegno delle attività scolastiche/lavorative;
- sviluppare e valorizzare le competenze manuali e operative.

ZEFIRO

La comunità "Zefiro" è una struttura residenziale che offre un servizio educativo, terapeutico e riabilitativo. È collocata nel territorio che fa riferimento all'azienda ULSS 6 Euganea e ha il compito di accogliere temporaneamente preadolescenti e adolescenti che presentano problematiche di tipo psicopatologico in buon compenso.

• La comunità prevede i seguenti obiettivi:

- aumentare e potenziare le capacità relazionali di ogni ragazzo accolto;
- garantire una presa in carico terapeutica grupppale/individuale in base alle necessità dell'adolescente;
- mediante l'esperienza concreta, le attività pratiche, il confronto con i pari e con gli operatori dell'équipe, far sì che il ragazzo/a possa sviluppare una consapevolezza maggiore di sé, dell'altro e quindi del proprio disagio; riconoscere, ridefinire e capire il proprio ruolo all'interno delle dinamiche familiari; accrescere la consapevolezza delle proprie emozioni e delle proprie condotte;
- aumentare la conoscenza delle realtà territoriali, dei gruppi formali e informali, pubblici e privati, per sviluppare nell'adolescente la consapevolezza del bisogno relazionale e di integrazione con il territorio di appartenenza;
- informare/condividere il progetto di cura con la famiglia d'origine dei ragazzi accolti, al fine di raggiungere una sintonia e un equilibrio tra l'evoluzione del ragazzo e i cambiamenti del sistema famiglia.